



Amadori è il 7° player nel settore food in Italia e fra i primi 100 brand di maggior valore al mondo



Francesco Berti

Tra Francesco Berti e il gruppo Amadori il divorzio è ufficiale

Ora il consiglio di amministrazione nominerà un nuovo Ad. Nel frattempo l'azienda sarà traghettata da Denis Amadori

CESENA

«Dopo un decennio di intenso lavoro comune e di reciproche soddisfazioni, Amadori Spa, le aziende che operano per l'omonimo marchio ed il dottor Francesco Berti hanno di comune accordo ritenuto concluso il lungo percorso di fruttuosa collaborazione».

È di ieri mattina l'annuncio ufficiale

dell'azienda leader del settore avicolo, che fa seguito ad alcune settimane di rumors e smentite a tal proposito. Il Gruppo Amadori cambia guida: Francesco Berti lascia l'incarico di amministratore delegato.

Una figura che è stata molto importante per il Gruppo Amadori ed il cui lavoro ha coinciso con "la prima volta" di un non Amadori alla guida dell'azienda. Un periodo

di grande espansione sul mercato e di sviluppo in altri settori rispetto a quelli classici dell'azienda.

Berti è comunque destinato a non scomparire velocemente dall'universo di San Vittore. In ruolo di AD è stato lui a controfirmare denunce e deposizioni in uno degli eventi recenti più delicati della vita aziendale e per la famiglia Amadori. Il passo in cui



Denis Amadori

Francesca Amadori è stata licenziata con accuse di assenteismo. Sarà gioco forza lui dunque a dover difendere in aula le posizioni del gruppo aziendale, nel contenzioso aperto dalla nipote di Francesco contro il suo licenziamento. Con prima udienza davanti al giudice del lavoro fissata per il prossimo 13 dicembre.

«All'interno del Gruppo, fondato e portato ai vertici delle eccellenze italiane da Francesco e Arnaldo Amadori e sviluppato dai figli - si legge nella nota di addio della Amadori - il dottor Berti dopo aver assunto il ruolo di Cfo, poi

direttore generale ed infine amministratore delegato, ha accompagnato e supportato le scelte strategiche degli azionisti nel cogliere gli obiettivi legati ad un progressivo e solido percorso di crescita dell'azienda. Scelte che hanno proiettato Amadori ad essere il 7° player nel settore food in Italia e fra i primi 100 brand di maggior valore al mondo.

Arrivati alla conclusione di un ciclo aziendale così impegnativo, si sono aperte nuove esigenze e nuove sfide professionali sia per la proprietà, sia per il manager di lungo corso.

Gli azionisti, nel ringraziare il dottor Berti per il lavoro svolto ed i risultati ottenuti, informano che nei prossimi giorni il Consiglio di Amministrazione delibererà una nuova governance ed un nuovo assetto organizzativo.

A sua volta, il dottor Berti, ringrazia gli azionisti e la società per le opportunità concesse e per gli anni di proficuo lavoro svolto insieme».

Intanto Denis Amadori, attuale presidente di Gesco, assume la guida operativa della società.